

Guida all'Architettura e al Codice Sorgente del Radar Target Simulator

Questo documento descrive l'architettura interna, le decisioni di progettazione e la struttura del codice sorgente dell'applicazione Radar Target Simulator. È destinato agli sviluppatori e agli ingegneri che necessitano di comprendere, mantenere o estendere il software.

1. Filosofia del Progetto e Principi Architettureali

L'architettura del software si basa su alcuni principi chiave volti a garantire manutenibilità, estendibilità e robustezza.

1.1. Separation of Concerns (SoC)

Il principio fondamentale è la netta separazione delle responsabilità tra i vari componenti del sistema:

- **Interfaccia Utente (GUI):** Responsabile solo della presentazione dei dati e della cattura dell'input utente. Non contiene logica di business.
- **Logica di Simulazione (Core/Engine):** Responsabile del calcolo della cinematica dei target. È completamente agnostica rispetto a come i dati vengono visualizzati o trasmessi.
- **Comunicazione (Communicators):** Responsabile della traduzione dei comandi di alto livello in messaggi specifici di un protocollo e della gestione della comunicazione a basso livello.

Questa separazione permette, ad esempio, di sostituire l'interfaccia basata su Tkinter con una basata su web senza modificare il motore di simulazione, o di aggiungere un nuovo protocollo di comunicazione senza toccare la GUI.

1.2. Thread Safety e Comunicazione tra Thread

L'applicazione è multi-threaded per garantire che l'interfaccia utente rimanga reattiva durante le operazioni potenzialmente lunghe (come la simulazione o l'attesa di pacchetti di rete).

- **GUI Thread (Main Thread):** Esegue il loop di Tkinter e gestisce tutti i widget.
- **Simulation Thread:** Esegue il loop del `SimulationEngine` per aggiornare lo stato dei target a intervalli regolari.
- **Communication Thread(s):** Componenti come `SfpTransport` avviano i propri thread per l'ascolto non bloccante di pacchetti UDP.

Per garantire una comunicazione sicura tra questi thread, l'architettura si affida a due meccanismi principali:

1. **SimulationStateHub:** Un contenitore dati centralizzato e thread-safe (protetto da `threading.Lock`). Funge da "single source of truth" per lo stato della simulazione. Tutti i thread scrivono e leggono da questo hub, che agisce come un intermediario sicuro, disaccoppiando i produttori di dati (motore di simulazione, ricevitore di rete) dai consumatori (GUI).
2. **queue.Queue:** Utilizzata per inviare notifiche o dati che richiedono un'elaborazione immediata dalla GUI (es. aggiornamenti per finestre di debug o notifiche di fine simulazione).

1.3. Modularità e Astrazione

Per facilitare l'estensione, il codice fa uso di astrazioni e interfacce. L'esempio più significativo è l'interfaccia `CommunicatorInterface`. Qualsiasi protocollo di comunicazione (Seriale, TFTP, SFP, o futuri) deve semplicemente implementare i metodi definiti da questa classe base (`connect`, `disconnect`, `send_scenario`, etc.). Il resto dell'applicazione interagisce solo con l'interfaccia, rendendo l'aggiunta di un nuovo protocollo un'operazione a basso impatto.

1.4. Standard e Convenzioni

Il codice aderisce alle seguenti convenzioni per garantire leggibilità e coerenza:

- **Stile del Codice:** Segue lo standard **PEP8**.
- **Linguaggio:** Nomi di funzioni, variabili, commenti e docstring sono scritti in **inglese**.
- **Tipizzazione:** Viene fatto uso di type hints (secondo PEP 484) per migliorare la robustezza e la comprensibilità del codice.

2. Struttura delle Cartelle del Progetto

Il codice sorgente è organizzato in un pacchetto Python (`target_simulator`) con una struttura modulare che riflette la separazione delle responsabilità.

```

├── doc/                                # Documentazione (manuali, guide come questa)
│   ├── manual/
│   └── user_guide/
├── scenarios/                          # File JSON contenenti gli scenari predefiniti
├── target_simulator/                  # Codice sorgente principale del pacchetto
│   ├── analysis/                      # Moduli per l'analisi dati (es. PerformanceAnalyzer,
SimulationStateHub)
│   ├── core/                          # Cuore della logica di business e simulazione
│   │   ├── models.py                 # Definizioni dei dati (Target, Waypoint, Scenario)
│   │   ├── simulation_engine.py      # Il motore di calcolo della simulazione
│   │   └── ... (moduli di comunicazione: sfp, serial, tftp)
│   ├── gui/                           # Componenti dell'interfaccia utente (widget Tkinter)
│   │   ├── main_view.py              # Classe principale della finestra dell'applicazione
│   │   ├── ppi_display.py            # Widget per la visualizzazione radar
│   │   └── ... (altre finestre e widget personalizzati)
│   ├── simulation/                    # Classi di alto livello per l'orchestrazione (es.
SimulationController)
│   ├── utils/                         # Funzioni e classi di utilità trasversali
│   │   ├── config_manager.py         # Gestione dei file di configurazione
│   │   ├── logger.py                # Configurazione del sistema di logging
│   │   └── ... (altre utilità)
│   ├── __init__.py                    # Entry point del pacchetto
│   └── __main__.py                   # Entry point per l'esecuzione dell'applicazione
(`python -m target_simulator`)
├── config.py                          # Configurazioni globali e costanti (es.
LOGGING_CONFIG)
├── README.md                          # Readme del progetto
└── requirements.txt                   # Dipendenze Python

```

3. Mappa dei Componenti Chiave e Flusso dei Dati

Comprendere come i dati fluiscono attraverso l'applicazione è fondamentale per capire il suo funzionamento. Questa sezione descrive le interazioni tra i componenti principali durante due operazioni chiave: l'**esecuzione di una simulazione** e la **ricezione di dati reali**.

3.1. Diagramma Architettuale e Flusso Dati

Il seguente diagramma illustra le relazioni e il flusso di informazioni tra i componenti chiave del sistema.

(Placeholder per l'immagine)

Descrizione dell'Immagine: `architettura_dettagliata.png` (Questo è il diagramma descritto nel capitolo precedente del manuale tecnico, che possiamo riutilizzare e dettagliare qui. Mostra i blocchi `MainView (GUI)`, `SimulationController`, `SimulationEngine`, `SimulationStateHub`, `CommunicatorManager` e le loro interazioni).

3.2. Flusso 1: Esecuzione di una Simulazione (Dati in Uscita)

Questo flusso descrive cosa accade dal momento in cui l'utente preme "Start Live" fino all'invio dei dati dei target.

1. Azione Utente (GUI Thread):

- L'utente clicca il pulsante `Start Live` sulla `MainView`.
- `MainView` delega la richiesta al `SimulationController`. Per evitare avvii multipli, imposta un flag (`_start_in_progress_main`) e aggiorna lo stato dei pulsanti.

2. Orchestrazione (SimulationController - Nuovo Thread):

- Il `SimulationController` avvia un thread in background per non bloccare la GUI.
- **Reset Radar:** Chiama il `CommunicatorManager` per inviare un comando di reset al device under test.
- **Cattura Origine:** Legge lo stato corrente dell'ownership dallo `SimulationStateHub` e lo salva come "origine della simulazione" fissando chiamando `set_simulation_origin()`.
- **Invio Scenario:** Chiama il `CommunicatorManager` per inviare lo stato iniziale di tutti i target.
- **Avvio Motore:** Se i passaggi precedenti hanno successo, crea e avvia un'istanza del `SimulationEngine` in un nuovo thread.

3. Ciclo di Simulazione (SimulationEngine - Thread di Simulazione):

- Il `SimulationEngine` entra nel suo loop principale, che si ripete a una frequenza fissa (es. 20 Hz).
- Ad ogni "tick": a. Calcola il `delta_time` dall'ultimo tick. b. Chiama `scenario.update_state(delta_time)` per aggiornare la posizione di ogni target. c. Scrive il nuovo stato (`timestamp`, `x`, `y`, `z`) di ogni target nello `SimulationStateHub` chiamando `add_simulated_state()`.
- A intervalli più lenti (es. 1 Hz), definiti dall'utente: a. Prepara una lista di comandi di aggiornamento (es. `tgtset` o payload JSON). b. Invia i comandi tramite l'interfaccia del `CommunicatorInterface`.

4. Visualizzazione (GUI Thread):

- Il `_gui_refresh_loop` di `MainView` si esegue periodicamente (es. ogni 40 ms).
- Chiama `build_display_data()` (in `ppi_adapter.py`).
- `build_display_data()` legge dallo `SimulationStateHub`:
 - Gli stati più recenti dei target simulati.
 - L'origine della simulazione.
 - Lo stato corrente dell'ownship.
- Esegue la trasformazione di coordinate (rotazione + traslazione) per calcolare la posizione dei target simulati relativa all'ownship corrente.
- `MainView` passa i dati trasformati al `PPIDisplay`, che aggiorna il canvas.

3.3. Flusso 2: Ricezione di Dati Reali (Dati in Ingresso)

Questo flusso descrive come i dati inviati dal radar vengono ricevuti, processati e visualizzati.

1. Ricezione di Rete (Thread di Comunicazione):

- Il `SfpTransport` (o un altro componente di comunicazione) ha un thread in background in ascolto su una porta UDP.
- Quando riceve un pacchetto, lo processa (es. riassembla i frammenti SFP).

2. Routing del Payload (Thread di Comunicazione):

- Una volta che un payload completo è disponibile, il `SfpTransport` lo passa al `DebugPayloadRouter` in base al suo Flow ID.
- Il `DebugPayloadRouter` ispeziona il payload. Se è un messaggio di stato del radar (es. Flow ID 'R'): a. Decodifica il payload binario in una struttura dati (`SfpRisStatusPayload`). b. Estrae i dati dell'ownship (posizione, heading, etc.) e dei target reali.

3. Aggiornamento dello Stato (Thread di Comunicazione):

- Il `DebugPayloadRouter` aggiorna lo `SimulationStateHub` (che è thread-safe):
 - Chiama `set_ownship_state()` con i nuovi dati di navigazione.
 - Per ogni target reale ricevuto, chiama `add_real_state()` con la sua posizione.
 - Chiama `set_antenna_azimuth()` per aggiornare la posizione dell'antenna.

4. Visualizzazione (GUI Thread):

- Il `_gui_refresh_loop` di `MainView`, al suo ciclo successivo, legge i dati "reali" aggiornati dallo `SimulationStateHub`.
- `build_display_data()` calcola la posizione dei target reali relativa all'ownship.
- `MainView` aggiorna il `PPIDisplay`, che disegna i target reali (rossi), e aggiorna la posizione e l'orientamento dell'ownship e dell'antenna.

Questo doppio flusso di dati, che converge nello `SimulationStateHub` e viene poi letto dalla GUI, è il cuore del funzionamento in tempo reale dell'applicazione.

4. Analisi Dettagliata dei Moduli Principali

Questa sezione fornisce una scomposizione delle responsabilità e delle interazioni per i moduli e le classi più importanti del progetto.

4.1. Entry Point e Orchestrazione GUI (`__main__.py`, `gui/main_view.py`)

- `target_simulator/__main__.py`
 - **Responsabilità:** È l'entry point principale dell'applicazione. Il suo unico scopo è inizializzare il sistema di logging di base e creare un'istanza della classe `MainView`, per poi avviare il loop principale di Tkinter (`app.mainloop()`).
- `target_simulator/gui/main_view.py` -> `MainView(tk.Tk)`
 - **Responsabilità:** È la classe "Dio" della GUI, ma con responsabilità ben definite. Orchestra tutti i componenti principali, costruisce la finestra e gestisce il ciclo di aggiornamento dell'interfaccia.
 - **Input/Stato Interno:**
 - Possiede le istanze uniche di `ConfigManager`, `SimulationStateHub`, `CommunicatorManager` e `SimulationController`.
 - Mantiene lo `Scenario` corrente in memoria.
 - **Output/Side-effect:**
 - Disegna e aggiorna tutti i widget della GUI.
 - Delega le azioni complesse (start/stop) al `SimulationController`.
 - Salva le configurazioni tramite il `ConfigManager`.
 - **Interazioni Principali:**
 - `_gui_refresh_loop`: È il cuore pulsante della GUI. A intervalli regolari, legge i dati dallo `SimulationStateHub` tramite il `ppi_adapter` e aggiorna il `PPIDisplay` e altri widget.
 - **Callback degli Eventi:** I metodi `_on_*` (es. `_on_start_simulation`) rispondono agli input dell'utente e attivano la logica appropriata, solitamente delegando al controller.

4.2. Logica di Simulazione (`simulation/`, `core/simulation_engine.py`)

- `target_simulator/simulation/simulation_controller.py` -> `SimulationController`
 - **Responsabilità:** Agisce come un "regista" per le operazioni di simulazione. Gestisce la logica di alto livello per l'avvio e l'arresto, che coinvolge più componenti e deve avvenire in una sequenza precisa.
 - **Input:** Riceve richieste da `MainView`.
 - **Output/Side-effect:** Crea e distrugge istanze del `SimulationEngine`.
 - **Interazioni Principali:**
 - Usa il `CommunicatorManager` per inviare comandi di controllo (reset, invio scenario).
 - Usa lo `SimulationStateHub` per impostare l'origine della simulazione.
- `target_simulator/core/simulation_engine.py` -> `SimulationEngine(threading.Thread)`
 - **Responsabilità:** Eseguire i calcoli cinematici della simulazione in un thread separato per non bloccare la GUI. È il "motore" che fa avanzare il tempo per i target.
 - **Input:** Un oggetto `Scenario` da simulare e un `CommunicatorInterface` per inviare i dati.
 - **Output/Side-effect:** Scrive continuamente gli stati aggiornati dei target nello `SimulationStateHub` e invia comandi al `CommunicatorInterface`.

- **Interazioni Principali:**

- Nel suo `run()` loop:
 1. Chiama `target.update_state()` per ogni target.
 2. Chiama `simulation_hub.add_simulated_state()`.
 3. Chiama `communicator.send_commands()`.

4.3. Modelli dei Dati (`core/models.py`)

- `target_simulator/core/models.py`
 - **Responsabilità:** Definisce le strutture dati fondamentali dell'applicazione: `Scenario`, `Target`, `Waypoint`. Queste classi contengono non solo i dati, ma anche la logica per manipolarli.
 - **Target class:** Contiene la logica per calcolare la propria posizione (`update_state`) e per generare il percorso completo a partire dai waypoint (`_generate_path`). È il componente che implementa la cinematica.
 - **Scenario class:** È un contenitore di `Target` con metodi helper per gestire l'intero gruppo (es. `update_state` su tutti i target).
 - **Waypoint dataclass:** Una semplice struttura dati per descrivere una manovra.

4.4. Hub dei Dati (`analysis/simulation_state_hub.py`)

- `target_simulator/analysis/simulation_state_hub.py` -> `SimulationStateHub`
 - **Responsabilità:** Essere il contenitore dati centrale e thread-safe. Disaccoppia i produttori di dati (engine, comunicatori) dai consumatori (GUI). Mantiene una cronologia limitata degli stati per l'analisi e la visualizzazione delle tracce.
 - **Input:** Riceve dati tramite i suoi metodi `add_*_state()` e `set_*_state()`.
 - **Output:** Fornisce dati tramite i suoi metodi `get_*_()`.
 - **Interazioni Principali:** È il componente più connesso. Praticamente tutti gli altri moduli principali interagiscono con esso. La sua natura thread-safe (tutti i metodi pubblici usano un `threading.Lock`) è cruciale per la stabilità dell'applicazione.

4.5. Comunicazione (`core/communicator_manager.py`, `core/*_communicator.py`)

- `target_simulator/core/communicator_interface.py` -> `CommunicatorInterface`
 - **Responsabilità:** Definire il contratto (interfaccia astratta) che tutti i moduli di comunicazione devono rispettare.
- `target_simulator/core/communicator_manager.py` -> `CommunicatorManager`
 - **Responsabilità:** Funge da "fabbrica" e facciata per i comunicatori. Crea l'istanza del comunicatore corretto (SFP, TFTP, etc.) in base alla configurazione e inoltra le chiamate (es. `connect`, `send_scenario`).
 - **Interazioni Principali:** Viene usato dal `SimulationController` per gestire le connessioni e inviare comandi di controllo.
- `SFPCommunicator`, `TFTPCommunicator`, `SerialCommunicator`
 - **Responsabilità:** Ognuna di queste classi implementa la logica specifica per un protocollo. `SFPCommunicator`, ad esempio, si affida a `SfpTransport` per la gestione a basso livello dei pacchetti UDP e dei frammenti.

4.6. Visualizzazione (`gui/ppi_display.py`, `gui/ppi_adapter.py`)

- `target_simulator/gui/ppi_display.py` -> `PPIDisplay`
 - **Responsabilità:** È un widget complesso e auto-contenuto che si occupa esclusivamente di disegnare lo scenario radar su un canvas Matplotlib. Gestisce la grafica di target, tracce, ownship, settore di scansione e antenna.
 - **Input:** Riceve liste di oggetti `Target` (già in coordinate relative) dai suoi metodi `update_simulated_targets` e `update_real_targets`. Riceve l'heading dell'ownship per orientare la vista.
 - **Output/Side-effect:** Aggiorna il canvas.
- `target_simulator/gui/ppi_adapter.py` -> `build_display_data`
 - **Responsabilità:** Funzione helper "pura" che funge da adattatore. Il suo unico scopo è leggere i dati grezzi dallo `SimulationStateHub` ed eseguire le trasformazioni di coordinate necessarie per preparare i dati nel formato atteso dal `PPIDisplay`.
 - **Input:** L'istanza dello `SimulationStateHub`.
 - **Output:** Un dizionario contenente le liste di `Target` pronti per essere disegnati.

4.7. Utilità (`utils/`)

- `target_simulator/utils/config_manager.py` -> `ConfigManager`
 - **Responsabilità:** Abstrae la lettura e la scrittura dei file di configurazione (`settings.json`) e degli scenari (`scenarios.json`). Gestisce il path dei file e la serializzazione/deserializzazione da/verso JSON.
- `target_simulator/utils/logger.py`
 - **Responsabilità:** Configura il sistema di logging centralizzato basato su `Queue`, permettendo ai thread in background di inviare log in modo sicuro che verranno poi scritti sulla console o sul widget della GUI dal thread principale.

5. Guida all'Estensione del Progetto

Questa sezione fornisce esempi pratici su come estendere l'applicazione con nuove funzionalità, seguendo i principi architetturali stabiliti.

5.1. Caso d'Uso: Aggiungere un Nuovo Tipo di Manovra

Supponiamo di voler aggiungere una nuova manovra, ad esempio "Orbita attorno a un punto".

1. Modificare i Modelli (`core/models.py`):

- Aggiungere un nuovo valore all'enum `ManeuverType`:

```
class ManeuverType(Enum):
    # ...
    ORBIT_POINT = "Orbit Point"
```

- Aggiungere i campi necessari alla `dataclass Waypoint` per supportare la nuova manovra (es. `orbit_center_x`, `orbit_center_y`, `orbit_radius_nm`, `orbit_direction`).

2. Aggiornare la Logica di Calcolo (`core/models.py`):

- Modificare il metodo statico `Target.generate_path_from_waypoints` per gestire il nuovo `ManeuverType.ORBIT_POINT`. Qui andrà implementata la logica matematica per generare i punti (t, x, y, z) che descrivono l'orbita.

3. Aggiornare l'Interfaccia Utente (`gui/waypoint_editor_window.py`):

- Nella classe `WaypointEditorWindow`, creare un nuovo `ttk.Frame` contenente i widget (Spinbox, Combobox, etc.) per inserire i parametri della nuova manovra (raggio, centro, etc.).
- Modificare il metodo `_on_maneuver_type_change` per mostrare questo nuovo frame quando l'utente seleziona "Orbit Point" dal menu a tendina.
- Aggiornare il metodo `_on_ok` per leggere i valori dai nuovi widget e popolare correttamente l'oggetto `Waypoint` quando si salva.

5.2. Caso d'Uso: Aggiungere un Nuovo Protocollo di Comunicazione

Supponiamo di voler aggiungere il supporto per un nuovo protocollo basato su TCP.

1. Creare la Classe del Communicator (`core/tcp_communicator.py`):

- Creare un nuovo file `tcp_communicator.py` nel modulo `core`.
- Definire una nuova classe `TCPCommunicator` che eredita da `CommunicatorInterface` (`core/communicator_interface.py`).
- Implementare tutti i metodi astratti richiesti dall'interfaccia:
 - `connect(self, config)`: Logica per stabilire la connessione TCP.
 - `disconnect(self)`: Logica per chiudere la connessione.
 - `is_open(self)`: Proprietà che restituisce lo stato della connessione.
 - `send_scenario(self, scenario)`: Logica per serializzare e inviare lo stato iniziale dello scenario su TCP.
 - `send_commands(self, commands)`: Logica per inviare gli aggiornamenti in tempo reale.
 - `test_connection(config)` e `list_available_ports()`: Metodi statici.

2. Aggiornare il Gestore (`core/communicator_manager.py`):

- Nella classe `CommunicatorManager`, modificare il metodo `_setup_communicator` per riconoscere il nuovo tipo "tcp".

```
# In _setup_communicator
from target_simulator.core.tcp_communicator import TCPCommunicator
# ...
elif comm_type == "tcp":
    communicator = TCPCommunicator()
    config_data = config.get("tcp", {})
```

3. Aggiornare l'Interfaccia Utente (`gui/connection_settings_window.py`):

- Aggiungere "TCP" alla lista dei `values` nel `ttk.Combobox` del tipo di connessione.
- Creare un nuovo `ttk.Frame` (es. `tcp_frame`) con i widget per i parametri TCP (IP, porta).

- Aggiungere una nuova scheda al `ttk.Notebook` per ospitare il `tcp_frame`.
- Aggiornare i metodi `_load_settings` e `_on_save` per leggere e scrivere la nuova sezione di configurazione `tcp` nel dizionario `connection_config`.
- Aggiungere la logica per `_test_connection` per il tipo "TCP".

5.3. Flusso di Debug Consigliato

Quando si affronta un bug o si sviluppa una nuova funzionalità, si consiglia il seguente approccio:

1. **Isolare il Problema:** Il bug è nella visualizzazione (GUI), nel calcolo (Engine) o nella comunicazione (Communicator)? La separazione delle responsabilità dovrebbe aiutare a identificare il dominio del problema.
2. **Aumentare il Livello di Log:** Usare la finestra `Debug -> Logger Levels...` per impostare a `DEBUG` il livello di log del modulo sospetto. Ad esempio:
 - Problemi di visualizzazione? Abilita il debug per `target_simulator.gui.ppi_display` e `target_simulator.gui.ppi_adapter`.
 - Problemi di comunicazione? Abilita il debug per `target_simulator.core.sfp_communicator` e `target_simulator.core.sfp_transport`.
3. **Usare gli Strumenti di Debug:**
 - L'`SFP Packet Inspector` è fondamentale per problemi di comunicazione. Controlla la scheda `Raw` per vedere esattamente cosa viene ricevuto e la scheda `RIS` per vedere come viene interpretato.
 - Usa il `Simple Target Sender` per inviare comandi isolati e testare specifiche risposte del sistema radar senza eseguire uno scenario completo.
4. **Ispezionare lo `SimulationStateHub`:** Se c'è una discrepanza tra ciò che il motore dovrebbe calcolare e ciò che la GUI mostra, il problema è probabilmente nel `ppi_adapter`. Se i dati nello `Hub` stesso sono sbagliati, il problema è a monte (nel `SimulationEngine` o nel `DebugPayloadRouter`).

Seguendo questi principi e utilizzando gli strumenti forniti, la manutenzione e l'estensione dell'applicazione dovrebbero risultare più semplici e strutturate.